

## Serie A / ANTICIPO 17ª GIORNATA

SAMPDORIA 1

JUVENTUS 2



**PRIMO TEMPO:** 1-2  
**MARCATORI:** Dybala (J) al 19', Caprari (S) al 35', Cristiano Ronaldo (J) al 45' p.t.

**SAMPDORIA (4-4-2)**

Audero; Murillo, Ferrari, Colley, Murru (Augello dal 31' s.t.); Depaoli (dal 6' s.t. Leris), Thorsby, Linetty, Jankto (dal 17' s.t. Gabbiadini); Ramirez, Caprari

**PANCHINA:** Seculin, Falcone, Chabot, Pompetti, Rigoni, Regini, Maroni, Quagliarella  
**ALLENATORE:** Ranieri  
**ESPULSI:** Caprari al 47' s.t. per doppia ammonizione  
**AMMONITI:** Jankto e Murillo per gioco scorretto; Ramirez per c.n.r.  
**CAMBI DI SISTEMA:** nessuno  
**BARICENTRO:** MEDIO (52m)

**JUVENTUS (4-3-1-2)**

Buffon; Danilo, Demiral, Bonucci, Alex Sandro (dal 37' s.t. De Sciglio); Rabiot, Pjanic, Matuidi; Dybala (dal 32' s.t. Douglas Costa); Higuain (dal 24' s.t. Ramsey), Cristiano Ronaldo.

**PANCHINA:** Pinsoglio, Perin, De Ligt, Cuadrado, Pjaca, Emre Can, Rugani, Bernardeschi, Portanova  
**ALLENATORE:** Sarri

**CAMBI DI SISTEMA:** dal 17' s.t. 4-3-3

**BARICENTRO:** BASSO (49.5m)

**ARBITRO:** Rocchi di Firenze

**NOTE:** spettatori 23.136, incasso di 222.052,052 euro. Tiri in porta 3-4. Tiri fuori 4-5. Angoli 5-5. In fuorigioco 0-2. Recuperi 3' p.t., 6' s.t.

## La cronaca

## Demiral ripara e Matuidi... divora "Gabbia" ci prova

► **Primo tempo**

**3'** Demiral garibaldino: perde palla in zona pericolosa e poi rimedia con una spallata.

**19'** **GOL** Dybala lucida il mancino pregiato: tiro al volo all'angolo da posizione defilata e 0-1 Juve.

**35'** **GOL** Errore di Alex Sandro, doppio: perde palla con Ramirez e poi fa "assist" a Caprari-gol.

**41'** Velenosa palla di Cristiano in area: né Higuain né Dybala riescono ad arrivarci.

**45'** **GOL** CR7 va in cielo, sovrasta Murru e segna l'incredibile rete del nuovo vantaggio Juve.

► **Secondo tempo**

**11'** Matuidi non ha lo stesso feeling di CR7 con i colpi di testa... Ne divora uno clamoroso.

**24'** Samp vicina al pari: bel cross di Murru, spizzata di Gabbiadini che non inquadra la porta.

**25'** Finisce il Dygualdo, Sarri toglie dal campo Higuain e si "copre" con Ramsey da trequartista.

**44'** Lancio per Ronaldo che anticipa uno spericolato Audero e segno. Ma è fuorigioco.

**46'** Cristiano tenta il tiro da posizione defilata e sfiora il palo.

**47'** Gomitata di Caprari al volto di Demiral e l'arbitro tira fuori il giallo, secondo per l'attaccante.



LA PARTITA

# DYBALA E CRISTIANO TRE METRI SOPRA L'INTER LA SAMP RESTA A TERRA

Prodezza della Joya, poi CR7 decolla dopo il pari di Caprari Sarri lucida il tridente e punta la Supercoppa ad alta quota

di Luigi Garlando - INVIATO A GENOVA

## GLI ALTRI SUOI SALTI CELEBRI

13-2-2013

Real-Manchester U.



1-1

2,93 metri

9-1-2014

Real-Osasuna



2-0

2,44 metri

6-7-2016

Portogallo-Galles



2-0

2,42 metri

3-5-2019

Juve-Torino



1-1

2,47 metri

# JUVE in v

## L'analisi

L

a seconda esibizione consecutiva del Dygualdo dal primo minuto, in campionato, porta la Juve 3 punti oltre l'Inter. Sabato Conte affronterà il Genoa per non permettere alla Signora di passare il Natale da sola là in alto, come il puntale dell'albero. Alla Samp il merito di aver tenuto aperta una sfida improponibile per valori. Cristiano che segna portando i calzoncini all'altezza delle pupille di Murru rende bene il divario. Quel balzo poderoso ha certificato il ritorno del miglior CR7. Forza, brillantezza e velocità sono tornate in circolo. Si è portato a 10 gol, cioè per la 14ª volta consecutiva è arri-

vato in doppia cifra in uno dei primi 5 campionati d'Europa, come solo Messi nel periodo. In gol anche Dybala. Contro la Lazio, in Supercoppa, Sarri oserà il "tridente da bar"? Gigi Buffon è avanzato di un altro passo nel mito: 647 presenze, come Paolo Maldini. Complimenti.

**CR7 vola**

Al 45' del primo tempo a Marassi rivediamo "La passeggiata" di Chagall. Presente la celebre tela in cui il pittore tiene per mano la moglie Bella che vola? Ecco, a terra c'è Murru e accanto a lui, sospeso in cielo, Cristiano Ronaldo che resta un quarto d'ora in aria e poi schiaccia in rete il bellissimo gol del 2-1. Il portoghese aveva già regalato una prodezza del genere il 3 maggio scorso, contro il Toro, quando era salito a 2,31 m da terra e galleggiato come un astronauta prima del gol. Non lontano da quelle zol-

le, al 19', Dybala aveva aggan- ciato un cross dalla fascia opposta e aveva parcheggiato la palla nell'angolino opposto con una raffinata volée. Il primo tempo bianconero è stato griffato da questi due gioielli e dal Dygualdo, anche se Higuain, inconcludente, stavolta è rimasto un passo indietro. Avere un "tridente da bar" del genere ti consente di prenderti qualche pausa caffè. Tipo quella di Alex Sandro al 35', che aveva consentito alla Samp di pareggiare. Anzi, Alex il caffè se lo prende doppio: prima perde palla, poi nell'affannato tentativo di recupero passa la palla a Caprari che segna. Ri-

**L'attacco super Il Dygualdo ancora dall'inizio continua a convincere**

## LE 3 CHIAVI



**Supercoppa Dygualdo?** Ok con Udinese e Samp, ma la Lazio? Cosa farà Sarri? Ecco la domanda.

**Lukaku-Ronaldo 10-10** Lukaku segna più di CR7? Da ieri, no: 10 a 10. È sempre Juve-Inter. A proposito di duelli: solo due uomini in doppia cifra da 14 anni in una lega top, Ronaldo e Messi

**Troppi gol subiti** Un anno fa, dopo 17 turni, la Juve aveva subito 8 gol, ora 17. Diverso modo di giocare, ma anche più errori.

fornitore ecumenico, il brasiliano: due assist ai compagni, uno agli avversari.

**Samp senza sogni**

Chiudersi davanti a Dybaldo è saggio come vestirsi da Babbo Natale davanti a un toro. Magari il toro all'inizio si distrae per la barba, ma poi carica il rosso. La Samp, blindata dietro con il suo 4-4-2, anche in svantaggio, è persa fin troppo rispettosa della propria inferiorità. Si è rifiutata di sognare e invece, con il fresco bonus di un derby appena vinto e con un pronostico segnato, avrebbe potuto farlo. Immaginiamo, per esempio, che Quagliarella e Gabbiadini, in panca, avessero problemi fisici, perché non si spiegherebbe la rinuncia al Gabbia, caricato dal gol al Genoa e fresco per aver giocato solo uno spezzone. Invece Manolo entra solo al 17' della ripresa per animare il 4-3-3 della vana rincorsa. Davanti al

